



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 39 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>92</u> del Reg.	Oggetto: Assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ex art.175, n.3° comma, del D.Lgs n.267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2013, ex art.193 del D.Lgs n.267/2000.
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 1,48 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Viene dato atto che è presente ai lavori la Dirigente della Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze Dott. M. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 39 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: "**Assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ex art.175, 3° comma, del D.Lgs n.267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2013, ex art.193 del D.Lgs n.267/2000.**" e depositata agli atti del Consiglio unitamente agli allegati come nella stessa richiamati.

Il Presidente, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione in esame, cede la parola **all'Assessore D'Amore**, il quale brevemente relaziona in merito, così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontanano il Presidente Ferrante, le cui funzioni sono assunte dal Vice Presidente Ferri; ed il Consigliere Laurora Tommaso, per cui i presenti passano da 23 a 21.

Dichiarata aperta la discussione, chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri De Laurentis e Santorsola**, ai quali replica **l'Assessore D'Amore**; così come meglio riportato nei singoli e relativi interventi di cui alla resocontazione dattiloscritta allegata.

Quindi interviene la Dirigente alla 3ª Ripartizione **dott.ssa G. Marcucci** per relazionare in merito all'argomento, dandosi atto che la detta relazione in pari data, viene depositata agli atti.

Il tutto e quant'altro così come meglio esplicitato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Segue l'intervento **dell'Assessore D'Amore** come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il Vice Presidente, a questo punto, riferisce che è stato depositato al tavolo un emendamento a firma dei Consiglieri Altamura e Musci, sul quale è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Pertanto, **il Consigliere Altamura** dà lettura dello stesso emendamento, che così recita:

"I sottoscritti Consiglieri Comunali, ritenuto opportuno per questo Comune, quale Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.5 Trani-Bisceglie, prevedere, nelle operazioni di assestamento del bilancio di previsione 2013, poste in uscita (con corrispondenti riferimenti di entrata a carico della Regione Puglia) relative alla prima annualità del Piano Sociale di Zona 2014/2016, formulano il seguente emendamento:

Istituzione nella parte spesa dei seguenti codici di bilancio:

- | | |
|--|---------------|
| 1) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo nazionale politiche sociali 2013 (PDZ)" | €.391.099,00; |
| 2) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo globale socio assistenziale 2013 (PDZ)" | €.269.325,00; |
| 3) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo nazionale non autosufficienze 2013 (PDZ)" | €.216.950,00. |

Istituzione nella parte entrata dei seguenti codici di bilancio:

- | | |
|--|--------------------|
| 1) Cod.2.02.0230 "Fondo nazionale politiche sociali 2013 (PDZ)" | €.391.099,00; |
| 2) Cod. 2.02.0230 "Fondo globale socio assistenziale 2013 (PDZ)" | €.269.325,00; |
| 3) Cod. 2.02.0230 "Fondo nazionale non autosufficienze 2013 (PDZ)" | €.216.950,00."'''' |

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dando atto che trattasi di iscrizione di partite di uguale importo tra le entrate e le spese"

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica."''''

Interviene **il Consigliere Laurora Francesco**, per dichiarazione di voto, dandone motivazione.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri De Noia e De Laurentis e che è rientrato il Consigliere Laurora Tommaso; per cui i presenti passano da 21 a 20.

Il Vice Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento come innanzi preannunciato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20
Assenti: n.13 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – De Noia – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - De Laurentis)
Voti favorevoli: n.17 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.2 (Laurora T. – Laurora F.sco)
Astenuto: n.1 (Santorsola)

L'emendamento viene dichiarato approvato.

Viene dato atto che rientrano i Consiglieri De Laurentis e De Noia; per cui i presenti in aula passano da 20 a 22.

Intervengono per dichiarazione di voto sulla proposta, il **Consigliere Musci** ed il **Consigliere De Laurentis**, così come meglio rese nella resocontazione dattiloscritta allegata.

Poiché non vi sono altri interventi, il **Vice Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in uno all'emendamento come testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Assenti: n.11 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia - Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.4 (Laurora T. – De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta come emendata, viene dichiarata approvata.

Il **Vice Presidente** propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Assenti: n.11 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario)
Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia - Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.4 (Laurora T. – De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele D'Amore e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Finanze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che, con propria deliberazione n.46 dell'11/10/2013, sono stati approvati il Bilancio di previsione di questo

Comune per l'esercizio 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e il Bilancio Pluriennale 2013-2015;

- che, in corso d'esercizio, sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013;

Dato atto che questo Consiglio Comunale, con delibera n.21 del 13/5/2013, nell'approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio 2012, ha disposto il vincolo di tutto l'avanzo di amministrazione;

Richiamato l'art.175 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, e in particolare il comma 8, il quale prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Preso atto che con nota del 7/11/2013, prot.gen. n.42645, l'Assessorato al Bilancio ha chiesto agli altri Assessorati di formulare eventuali proposte per l'assestamento e per la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2013, necessari alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa;

Atteso che dalla verifica generale è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di spesa ed alle previsioni di entrata al fine di:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;

confermando gli equilibri di bilancio e un buon grado di realizzabilità delle entrate e delle spese;

Richiamato a tal fine l'art.187, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.267/2000, che prevede la possibilità, in sede di assestamento generale di bilancio, di utilizzare l'avanzo di amministrazione, relativo al rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, in qualsiasi periodo dell'esercizio, e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento e per il finanziamento di spese di investimento;

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del TUEL;

Considerato che, per ottimizzare le disponibilità economiche di bilancio, è necessario provvedere alle variazioni degli stanziamenti di talune voci di intervento di spesa, individuati nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento;

Condivise le richieste di maggiori stanziamenti su alcuni interventi di spesa, formulate dalle varie Ripartizioni di questo Comune;

Considerato che, con DPCM in via di perfezionamento e sulla base della metodologia suggerita dall'IFEL, si ritiene opportuno iscrivere in bilancio quanto segue:

- 1) la previsione del gettito IMU "al lordo delle quote di alimentazione del fondo di solidarietà";
- 2) l'iscrizione, nella spesa, di una quota corrispondente alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà";
- 3) l'iscrizione, in entrata, della quota di ristoro per i maggiori tagli subiti dai comuni in relazione agli immobili posseduti nel proprio territorio, ai sensi dell'art.10/quarter del D.L. n.35/2013, (quota non computabile ai fini patto);
- 4) la quota spettante per la riduzione sull'importo nazionale di €120.000,00 del fondo sperimentale di riequilibrio, sulla base dell'art.2 del D.L.120/2013, (quota non computabile ai fini patto);

Visti il prospetto contenente l'elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese come da **Allegato A** al presente provvedimento, del quale si riportano i dati finali:

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 6.445.249,91	

Variazioni in diminuzione		€ 3.343.489,05
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 3.778.048,81
Variazioni in diminuzione	€ 1.870.457,30	
TOTALE	€ 8.315.707,21	€ 7.121.537,86

PARTE INVESTIMENTI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 1.500.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 1.500.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 1.201.169,35
Variazioni in diminuzione	€ 7.000,00	
TOTALE	€ 1.507.000,00	€ 2.701.169,35

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 7.945.249,91	
Variazioni in diminuzione		€ 4.843.489,05
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 4.979.218,16
Variazioni in diminuzione	€ 1.877.457,30	
TOTALE A PAREGGIO	€ 9.822.707,21	€ 9.822.707,21

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del patto di stabilità interno, come risulta rispettivamente dai prospetti **Allegato B** e **Allegato C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamato l'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
2. il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
3. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Richiamato, altresì, l'art.1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228, come modificato dall'art.10, comma 4-*quater*, lett. b), n. 1) e 2), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64), il quale, nel differire al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, ha altresì disposto che "Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

Richiamato, infine, l'art.12-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, il quale ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;;

Dato atto che questo Comune, avendo approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 in data 11 ottobre 2013, non ha l'obbligo di procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, comunque, opportuno procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, al solo scopo di dare atto delle manovre di risanamento finanziario posto in essere da questo Ente;

Richiamato l'art.166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera g) del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (convertito in legge n.213/2012), il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva dell'importo di €.368.226,63 al codice di bilancio 1.08.01.11, al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Descrizione	Importo	% su spese correnti	Note
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	€.46.642.734,68		
Fondo di riserva	€. 368.226,63	0,79%	Min 0,30%-Max 2%
di cui: Quota vincolata	€. 69.964,10	0,15%	50% dell'importo minimo
Quota non vincolata	€. 298.262,53	0,64%	Differenza

Preso atto che, con deliberazione di G.C. n.262 dell'8/11/2013, è stato effettuato prelievo di €.150.000,00 dal Fondo di riserva per finanziare i lavori urgenti di manutenzione straordinaria presso il piano terra e primo piano dell'immobile ubicato in via Monte Grappa e che, di conseguenza, la residua quota non vincolata si riduce a €.148.262,53;

Considerato che, in base alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi effettuata, l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e tale da presumere la completa attuazione degli obiettivi prefissati entro il termine dell'esercizio medesimo;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2013-2015, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011, come risulta dal suddetto prospetto allegato;

Preso atto che non sono stati segnalati, allo stato, ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito e di apportare al bilancio di previsione 2013 e relativi allegati le variazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi programmati e al permanere degli equilibri di bilancio;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale trasmesso con nota Prot. n.44882 del 27/11/2013;

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 27/11/2013;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dai

Dirigente della 3ª Ripartizione, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000;

Letto l'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto lo stesso D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto di questo Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Udita la relazione della Dirigente della 3ª Ripartizione dott.ssa G.Marcucci, depositata agli atti nel corso dei lavori del 28/11/2013;

Uditi gli interventi dell'Assessore al ramo, dei Consiglieri, della Dirigente, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Visto l'emendamento come innanzi approvato;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.

DELIBERA

1) Approvare quanto espresso in premessa, quale parte integrante del presente provvedimento;

2) Approvare l'emendamento in premessa, e qui riportato:

Istituzione nella parte spesa dei seguenti codici di bilancio:

a) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo nazionale politiche sociali 2013 (PDZ)"	€.391.099,00;
b) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo globale socio assistenziale 2013 (PDZ)"	€.269.325,00;
c) Cod.1.10.04.03 "Spese per fondo nazionale non autosufficienze 2013 (PDZ)"	€.216.950,00.

Istituzione nella parte entrata dei seguenti codici di bilancio:

a) Cod.2.02.0230 "Fondo nazionale politiche sociali 2013 (PDZ)"	€.391.099,00;
b) Cod. 2.02.0230 "Fondo globale socio assistenziale 2013 (PDZ)"	€.269.325,00;
c) Cod. 2.02.0230 "Fondo nazionale non autosufficienze 2013 (PDZ)"	€.216.950,00.

3) Apportare, di conseguenza, al bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e relativi allegati, ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, le variazioni di assestamento generale analiticamente illustrate nel prospetto **Allegato A** e che si riassumono nelle seguenti risultanze finali:

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 7.322.623,91	
Variazioni in diminuzione		€. 3.343.489,05
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 4.655.422,81
Variazioni in diminuzione	€. 1.870.457,30	
TOTALE	€. 9.193.081,21	€. 7.998.911,86

PARTE INVESTIMENTI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 1.500.000,00	

Variazioni in diminuzione		€ 1.500.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 1.201.169,35
Variazioni in diminuzione	€ 7.000,00	
TOTALE	€ 1.507.000,00	€ 2.701.169,35

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 8.822.623,91	
Variazioni in diminuzione		€ 4.843.489,05
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 5.856.592,16
Variazioni in diminuzione	€ 1.877.457,30	
TOTALE A PAREGGIO	€ 10.700.081,21	€ 10.700.081,21

4) **Dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.162, comma 6, e 193 del D.Lgs. n.267/2000, come risulta dal prospetto **Allegato B**;

5) **Dare atto**, altresì, che risultano rispettati gli equilibri di patto, come risulta dall'**Allegato C**;

6) **Inviare** il presente provvedimento alla Ripartizione Finanze, per gli adempimenti connessi e conseguenti, e alla Tesoreria Comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, per quanto di competenza;

7) **Specificare** che il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2013-2015 di cui all'articolo 31 della legge n.183/2011, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

8) **Allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art.193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.267/00;

9) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000, stante l'urgenza di assicurare la copertura finanziaria delle spese correlate alle variazioni di che trattasi.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, rientra in aula il Presidente Ferrante, il quale riassume le funzioni; per cui i presenti passano da 22 a 23.

FB/AP/ad



Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2013

Comune di Trani

PARTE I - ENTRATA

RISORSA		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
codice	Descrizione					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE						
Categoria 01 IMPOSTE						
1.0004	IMU	11.265.396,00	3.442.762,00	4.139.587,00	-696.825,00	14.708.158,00
Totale Categoria 01		11.265.396,00	3.442.762,00	4.139.587,00	-696.825,00	14.708.158,00
Categoria 02 TASSE						
2.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE	300.000,00	56.099,00	56.099,00	0,00	356.099,00
3.0070	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	6.187.378,52	56.820,20	56.820,20	0,00	6.244.198,72
2.0080	ADDIZ. ERARIALE SULLA T.S.R.U.	0,00	2.137,68	2.137,68	0,00	2.137,68
Totale Categoria 02		6.487.378,52	115.056,88	115.056,88	0,00	6.602.435,40
Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE						
3.0120	ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	9.408.118,05	-2.646.664,05	-2.646.664,05	-2.646.664,05	6.761.454,00
Totale Categoria 03		9.408.118,05	-2.646.664,05		-2.646.664,05	6.761.454,00
Totale Titolo 1		27.160.892,57	911.154,83	4.254.643,88	-3.343.489,05	28.072.047,40
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELL.						
Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO						
1.0130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	394.558,23	1.973.606,03	1.973.606,03	0,00	2.368.164,26
Totale Categoria 01		394.558,23	1.973.606,03	1.973.606,03	0,00	2.368.164,26
Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE						
2.0170	FINANZIARI DISTRIBUZIONE PUBBLICA	628.381,00	7.000,00	7.000,00	0,00	635.381,00

RISORSA

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assesfato
Totale Categoria 02		628.381,00	7.000,00	7.000,00	0,00	635.381,00
Categoria 04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INTE						
2.4.0410	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	110.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	170.000,00
Totale Categoria 04		110.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	170.000,00
Totale Titolo 2		1.132.939,23	2.040.606,03	2.040.606,03	0,00	3.173.545,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Categoria 05 PROVENTI DIVERSI						
3.5.0940	PROVENTI DIVERSI	327.905,00	150.000,00	150.000,00	0,00	477.905,00
Totale Categoria 05		327.905,00	150.000,00	150.000,00	0,00	477.905,00
Totale Titolo 3		327.905,00	150.000,00	150.000,00	0,00	477.905,00
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
Categoria 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
4.3.1020	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	25.767.696,76	-1.500.000,00		-1.500.000,00	24.267.696,76
Totale Categoria 03		25.767.696,76	-1.500.000,00		-1.500.000,00	24.267.696,76
Totale Titolo 4		25.767.696,76	-1.500.000,00		-1.500.000,00	24.267.696,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
Categoria 03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
5.3.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DD.P.P.	450.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.950.000,00
Totale Categoria 03		450.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.950.000,00
Totale Titolo 5		450.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.950.000,00
Totale Generale		54.839.433,56	3.101.760,86	7.945.249,01	-1.813.380,05	57.041.101,12

Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2013

Comune di Trani

PARTE II - SPESA

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assesato
--------	---------------------------	---------------	------------	----------------	----------------	----------

Fondo 1 SPESE CORRENTI

Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.

Servizio 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

01 01 01 01 010 PERSONALE		702.741,00	4.500,00	4.500,00	0,00	707.241,00
---------------------------	--	------------	----------	----------	------	------------

01 01 01 03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI		992.500,00	-9.300,00	26.700,00	-36.000,00	983.200,00
---	--	------------	-----------	-----------	------------	------------

Totale Servizio 01		1.695.241,00	-4.800,00	31.200,00	-36.000,00	1.690.441,00
---------------------------	--	---------------------	------------------	------------------	-------------------	---------------------

Servizio 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

01 01 02 01 0101 PERSONALE		926.106,00	-16.600,00	36.000,00	-52.600,00	909.506,00
----------------------------	--	------------	------------	-----------	------------	------------

01 01 02 03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI		520.000,00	-15.000,00	0,00	-15.000,00	505.000,00
---	--	------------	------------	------	------------	------------

Totale Servizio 02		1.446.106,00	-31.600,00	36.000,00	-67.600,00	1.414.506,00
---------------------------	--	---------------------	-------------------	------------------	-------------------	---------------------

Servizio 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE

01 01 03 03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI		133.900,00	16.950,00	16.950,00	0,00	150.850,00
---	--	------------	-----------	-----------	------	------------

01 01 03 08 0108 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00
---	--	------	-----------	-----------	------	-----------

Totale Servizio 03		133.900,00	71.950,00	71.950,00	0,00	205.850,00
---------------------------	--	-------------------	------------------	------------------	-------------	-------------------



INTERVENTO	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Codice	Descrizione				
Servizio 04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI				
01.01.04.01 0101 PERSONALE	115.658,00	1.000,00	1.000,00	0,00	116.658,00
01.01.04.05 0105 TRASFERIMENTI	252.976,10	3.141.724,68	3.141.724,68	0,00	3.394.700,78
01.01.04.08 0108 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	95.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	98.000,00
Totale Servizio 04	463.634,10	3.145.724,68	3.145.724,68	0,00	3.609.358,78
Servizio 05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
01.01.05.01 0101 PERSONALE	29.226,00	100,00	100,00	0,00	29.326,00
01.01.05.02 0102 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DINLIERIE PRIME	10.400,00	-8.000,00	0,00	-8.000,00	2.400,00
01.01.05.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	748.971,85	-104.500,00	0,00	-104.500,00	644.471,85
Totale Servizio 05	788.597,85	-112.400,00	100,00	-112.500,00	676.197,85
Servizio 06	UFFICIO TECNICO				
01.01.06.01 0101 PERSONALE	508.364,00	100,00	100,00	0,00	508.464,00
01.01.06.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	195.900,00	-45.000,00	5.000,00	-50.000,00	150.900,00
Totale Servizio 06	704.264,00	-44.900,00	5.100,00	-50.000,00	659.364,00
Servizio 07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO				

INTERVENTO		Stanzamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Codice	Descrizione					

01 01 07 03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	60.150,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	30.150,00
------------------	------------------------	-----------	------------	------	------------	-----------

Totale Servizio 07		60.150,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	30.150,00
---------------------------	--	------------------	-------------------	-------------	-------------------	------------------

Servizio 08 ALTRI SERVIZI GENERALI						
---	--	--	--	--	--	--

01 01 08 01 0101	PERSONALE	704.000,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	701.000,00
------------------	-----------	------------	-----------	------	-----------	------------

01 01 08 02 0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DINAMIERIE PRIME	211.200,00	-7.000,00	1.000,00	-6.000,00	204.200,00
------------------	--	------------	-----------	----------	-----------	------------

01 01 08 03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	207.209,00	2.000,00	2.000,00	0,00	209.209,00
------------------	------------------------	------------	----------	----------	------	------------

01 01 08 08 0108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.288.457,18	-501.169,35	0,00	-501.169,35	3.787.287,83
------------------	--	--------------	-------------	------	-------------	--------------

01 01 08 11 0111	FONDO DI RISERVA	368.226,63	-73.287,95	0,00	-73.287,95	294.938,68
------------------	------------------	------------	------------	------	------------	------------

Totale Servizio 08		5.779.092,81	-582.457,30	3.000,00	-585.457,30	5.196.635,51
---------------------------	--	---------------------	--------------------	-----------------	--------------------	---------------------

Totale Funzione 01		11.070.995,76	2.411.517,38	3.293.074,68	-881.557,30	13.482.513,14
---------------------------	--	----------------------	---------------------	---------------------	--------------------	----------------------

Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
---	--	--	--	--	--	--

Servizio 01 POLIZIA MUNICIPALE						
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--

01 03 01 02 0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DINAMIERIE PRIME	100.755,66	21.074,13	21.074,13	0,00	121.829,79
------------------	--	------------	-----------	-----------	------	------------

01 03 01 03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	199.247,30	-3.000,00	0,00	-3.000,00	196.247,30
------------------	------------------------	------------	-----------	------	-----------	------------

Totale Servizio 01		300.002,96	18.074,13	21.074,13	-3.000,00	318.077,09
---------------------------	--	-------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------

INTERVENTO

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Servizio 03	POLIZIA AMMINISTRATIVA					
01.03.03.03	0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.500,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	21.500,00
Totale Servizio 03		23.500,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	21.500,00
Totale Funzione 03		323.502,96	16.074,13	21.074,13	-5.000,00	339.577,09
Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
Servizio 05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI					
01.04.05.03	0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	763.857,00	7.000,00	7.000,00	0,00	770.857,00
01.04.05.05	0105 TRASFERIMENTI	202.943,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	200.943,00
Totale Servizio 05		966.800,00	5.000,00	7.000,00	-2.000,00	971.800,00
Totale Funzione 04		966.800,00	5.000,00	7.000,00	-2.000,00	971.800,00
Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
Servizio 02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI					
01.06.02.01	0101 PERSONALE	77.569,00	5.000,00	5.000,00	0,00	82.569,00
Totale Servizio 02		77.569,00	5.000,00	5.000,00	0,00	82.569,00
Servizio 03	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
01.06.03.01	0101 PERSONALE	29.003,00	100,00	100,00	0,00	29.103,00

Intervento	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assistato
Totale Servizio 03						
		29.003,00	100,00	100,00	0,00	29.103,00
Totale Funzione 06						
		106.572,00	5.100,00	5.100,00	0,00	111.672,00
Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
Servizio 01 SERVIZI TURISTICI						
01.07.01.01	0101 PERSONALE	58.011,00	500,00	500,00	0,00	58.511,00
01.07.01.03	0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	956.600,00	-112.000,00	3.000,00	-115.000,00	844.600,00
Totale Servizio 01						
		400,00	1.100,00	1.100,00	0,00	1.500,00
Totale Servizio 02						
		1.015.011,00	-110.400,00	4.600,00	-115.000,00	904.611,00
Servizio 02 MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
01.07.02.03	0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	488.266,00	0,00	0,00	0,00	488.266,00
Totale Servizio 02						
		488.266,00	0,00	0,00	0,00	488.266,00
Totale Funzione 07						
		1.503.277,00	-110.400,00	4.600,00	-115.000,00	1.392.877,00
Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
Servizio 01 VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN						
01.08.01.03	0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	800.000,00	-660.000,00	0,00	-660.000,00	140.000,00
Totale Servizio 01						
		800.000,00	-660.000,00	0,00	-660.000,00	140.000,00

INTERVENTO

Codice

Descrizione

	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Totale Funzione 08	800.000,00	-660.000,00	0,00	-660.000,00	140.000,00
Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Servizio 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	150.808,04	-3.000,00	0,00	-3.000,00	147.808,04
01.09.01.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Totale Servizio 01	150.808,04	-3.000,00	0,00	-3.000,00	147.808,04
Servizio 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA-FO					
01.09.02.01 0101 PERSONALE	70.356,00	500,00	500,00	0,00	70.856,00
01.09.02.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Servizio 02	70.356,00	5.500,00	5.500,00	0,00	75.856,00
Servizio 03 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE					
01.09.03.01 0101 PERSONALE	33.252,00	100,00	100,00	0,00	33.352,00
Totale Servizio 03	33.252,00	100,00	100,00	0,00	33.352,00
Servizio 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
01.09.04.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	361.100,00	29.000,00	29.000,00	0,00	390.100,00
Totale Servizio 04	361.100,00	29.000,00	29.000,00	0,00	390.100,00
Servizio 06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI					

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
01.09.06.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	5.750,00	-1.000,00	0,00	-1.000,00	4.750,00
01.09.06.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.617.564,70	242.000,00	243.100,00	-1.100,00	1.859.564,70
Totale Servizio 06		1.623.314,70	241.000,00	243.100,00	-2.100,00	1.864.314,70
Totale Funzione 09		2.238.830,74	272.600,00	277.700,00	-5.100,00	2.511.430,74
Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
01.10.01.01	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1.722.606,24	-47.800,00	10.000,00	-57.800,00	1.674.806,24
Totale Servizio 01		1.722.606,24	-47.800,00	10.000,00	-57.800,00	1.674.806,24
01.10.02.05	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE TRASFERIMENTI	248.470,00	5.000,00	5.000,00	0,00	253.470,00
Totale Servizio 02		248.470,00	5.000,00	5.000,00	0,00	253.470,00
01.10.03.03	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.018.736,00	12.000,00	22.000,00	-10.000,00	1.030.736,00
Totale Servizio 03		1.018.736,00	12.000,00	22.000,00	-10.000,00	1.030.736,00
01.10.04	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA					

INTERVENTO	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Descrizione					
01.10.04.01 0101 PERSONALE	377.585,00	1.000,00	1.000,00	0,00	378.585,00
01.10.04.02 0102 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DINAMIERE PRIME	7.300,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	5.300,00
01.10.04.03 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.804.789,28	-102.200,00	17.800,00	-120.000,00	3.702.589,28
01.10.04.05 0105 TRASFERIMENTI	2.330.237,61	100.000,00	110.000,00	-10.000,00	2.430.237,61
Totale Servizio 04	6.519.911,89	-3.200,00	128.800,00	-132.000,00	6.516.711,89
Servizio 05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CLINITERIALE					
01.10.05.01 0101 PERSONALE	53.469,00	200,00	200,00	0,00	53.669,00
Totale Servizio 05	53.469,00	200,00	200,00	0,00	53.669,00
Funzione 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Servizio 05 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO					
01.11.05.01 0101 PERSONALE	84.965,00	500,00	500,00	0,00	85.465,00
Totale Servizio 05	84.965,00	500,00	500,00	0,00	85.465,00
Servizio 07 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA					
01.11.07.01 0101 PERSONALE	59.657,00	3.000,00	3.000,00	0,00	62.657,00

INTERVENTO	Stanziamiento	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato		
Codice	Descrizione	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
01.11.07.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DIMATERIE PRIME	3.000,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	1.000,00
Totale Servizio 07		62.657,00	1.000,00	3.000,00	-2.000,00	63.657,00
Totale Funzione 11		147.622,00	1.500,00	3.500,00	-2.000,00	149.122,00
Totale Titolo 1		26.720.793,59	1.907.591,51	3.778.048,81	-1.870.457,30	28.628.385,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.						
Servizio 01 ORGANI ISTITUZIONALI. PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.						
02.01.01.05.0205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
Totale Servizio 01		0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
Servizio 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE						
02.01.03.05.0205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Servizio 03		0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Servizio 07 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO						
02.01.07.05.0205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Servizio 07		0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanzamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Funzione 01	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00
	Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
	Servizio 01 SCUOLA MATERNA					
02.04.01.05	0205 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	10.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	3.000,00
	Totale Servizio 01	10.000,00	-7.000,00	0,00	-7.000,00	3.000,00
	Servizio 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE					
02.04.02.05	0205 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	Totale Servizio 02	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	Servizio 03 ISTRUZIONE MEDIA					
02.04.03.05	0205 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
	Totale Servizio 03	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
	Totale Funzione 04	10.000,00	0,00	7.000,00	-7.000,00	10.000,00
	Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITAE DEI TRASPORTI					
	Servizio 01 VIABILITAE CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN					
02.08.01.05	0205 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	650.000,00

7

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato

07/08/01/07/0207 IRASFERIMENTI DI CAPITALE 0,00 501.169,35 501.169,35 0,00 501.169,35

Totale Servizio 01 0,00 1.161.169,35 1.161.169,35 0,00 1.161.169,35

Totale Funzione 08 0,00 1.161.169,35 1.161.169,35 0,00 1.161.169,35

Totale Titolo 2 10.000,00 1.194.169,35 1.201.169,35 -7.000,00 1.204.169,35

Totale Generale 26.730.793,59 3.101.760,86 4.979.218,16 -1.877.457,30 29.832.554,45





CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato B

Bilancio di previsione dell'esercizio 2013
equilibrio economico finanziario

ENTRATE			SPESE		
Tit.	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	30.614.047,40	I	Spese correnti	47.916.241,41
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.820.958,60	II	Spese in conto capitale	69.209.374,66
III	Entrate extratributarie	5.110.515,88			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	64.028.149,07			
ENTRATE FINALI		112.573.670,95	SPESE FINALI		117.125.616,07
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.950.000,00	III	Spese per rimborso di prestiti	10.889.362,66
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.605.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.605.000,00
TOTALE		129.128.670,95	TOTALE		133.619.978,73
Avanzo di amministrazione		4.491.307,78	Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		133.619.978,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		133.619.978,73

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario			*La differenza di	1.260.082,19
Entrate titolo I-II-III (+)	48.545.521,88	 è finanziata con:	
Spese correnti (-)	47.916.241,41			
Differenza	629.280,47		1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%) - Max 75%	0,00
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	1.889.362,66			
Differenza*	- 1.260.082,19		2) Mutui per debiti fuori bilancio	0,00
B) Equilibrio finale			3) Avanzo di amministrazione vincolato alla parte corrente	2.023.082,19
Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV) (+)	117.064.978,73		4) A detrarre parte corrente che finanzia gli investimenti	- 763.000,00
Spese finali (disav. + titoli I+II) (-)	117.125.616,07			
da finanziare (-)	60.637,34			
Saldo netto da impiegare (+)				

Trani, 22 novembre 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Grazia Marcucci)



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

SERVIZIO FINANZIARIO

Patto di stabilità interno 2013
monitoraggio e proiezione saldo utile
(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183)

Allegato C

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

Voce	Rif. al bilancio	Accertamenti e impegni Situazione al 31/12/2013
ENTRATE		
Tributarie	Titolo I	30.614
Da trasferimenti	Titolo II	12.821
Extratributarie	Titolo III	5.111
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 + altro	
ENTRATE CORRENTI NETTE		48.546
SPESE		
Correnti	Titolo I	47.916
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 + altro	
SPESE CORRENTI NETTE		47.916
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		630
	+/- (SComp)	

SALDO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (CASSA)

Voce	Rif. al bilancio	Incassi e pagamenti Situazione al 31/12/2013
ENTRATE		
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	64.028
Riscossione di crediti (-)	Tit. IV - Cat. 6 ^A	
Entrate in c/capitale escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011 + altro	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE		64.028

SPESI		
In conto capitale:	Titolo II	64.355
Concessione di crediti (-)	Tit. F - Int. 10	
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (-)	Art. 1. c. 1. D.L. n. 35/2013	- 3.125
Frangimenti esclusi ex art. 1. D.L. 35/2013 (-)		=====
SPESI IN CONTO CAPITALE NETTE		61.220
SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA)		
+/- (SCassa)		2.808

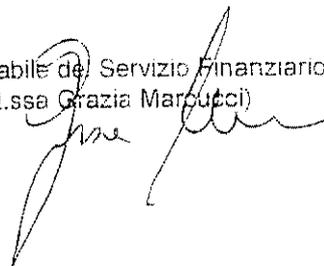
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

	Situazione al 31/12/2013
A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	
+/- (SCm) = SComp+SCassa	+ 3.438
B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA	- 3.125
SCOSTAMENTO (A-B)	313

Trani, 22 novembre 2013

Assesamento

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Grazia Marucci)





CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

* * * * *

RAGIONERIA GENERALE

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE
=====

OGGETTO: Deliberazioni relative alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con le Società Partecipate e all'assestamento del Bilancio per l'esercizio 2013. Riscontro a parere dei Revisori.-

Con riferimento ai pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune sui provvedimenti indicati in oggetto, si precisa preliminarmente che la riconciliazione è la naturale conseguenza obbligatoria dell'asseverazione sottoscritta anche dagli stessi Revisori, in sede di approvazione del conto del bilancio del Comune per l'esercizio 2012, avvenuto il 13 maggio 2013.

Passando all'esame dei pareri sulle partecipate, va precisato quanto segue.

AMET SpA

In merito all'eccezione sollevata sulla mancata asseverazione da parte del Collegio Sindacale dell'AMET alla nota di riconciliazione, si precisa che l'art.6, comma 4, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n.95, non prescrive detta asseverazione in sede di conciliazione, diversamente da quanto affermato dal predetto Organo. L'asseverazione è richiesta, invero, nella nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate ,allegata al rendiconto della gestione 2012.

In merito alla paventata volontà contraria, da parte della Società AMET S.p.A., a "conguagliare" partite creditorie e debitorie, si riporta lo stralcio della delibera n.11/2013 del C.d.A. di AMET a completamento di quanto parzialmente riportato nel citato parere dei Revisori dei Conti di questo Comune, nel quale si adduce, come motivazione, la "situazione di criticità finanziaria in cui si trova la società che, tra gli altri, ha nei confronti della Cassa

Conguaglio, alla data attuale, e, come già notificato dallo stesso socio, una esposizione debitoria di circa tre milioni e mezzo di euro, per cui l'AMET necessita di liquidità per cercare di risolvere almeno parzialmente tale esposizione."

Per completezza di argomentazione, si sottolinea che l'art.2423-ter del cod.civ., rubricato "struttura dello stato patrimoniale e del conto economico", al comma 6, vieta le compensazioni ai fini del rispetto del postulato della chiarezza degli schemi di bilancio. L'operazione di conguaglio, invece, è riferita alla classica compensazione volontaria di crediti e debiti verso clienti che, nei confronti del medesimo soggetto, assumono anche la veste di fornitori. Gli artt.1241 e ss. del cod.civ. ammettono l'estinzione per compensazione di debiti reciproci quando hanno per oggetto una somma di denaro e sono liquidi ed esigibili. È facoltà delle parti di procedere a compensazione volontaria.

È probabile intuire, invece, che il Collegio dei Revisori faccia riferimento alla compensazione di partite di segno opposto che comportano l'eliminazione di voci per le quali è prevista, di contro, l'obbligatoria esposizione negli schemi di bilancio.

Differentemente da quanto affermato dall'Organo di Revisione, l'importo di €2.384.368,04 trova perfetta conciliazione, in quanto il predetto importo risulta iscritto tra i residui attivi del Comune di Trani e, anche, iscritto tra le riserve straordinarie del patrimonio netto della Società AMET.

Nella nota contestata dai Revisori viene specificato che, per ragioni di opportunità, il C.d.A. di AMET SpA ritiene di dover effettuare l'operazione contabile, solo a seguito dell'approvazione della riconciliazione da parte del Consiglio Comunale.

Preme sottolineare come il Collegio dei Revisori sia stato messo a conoscenza della diatriba tra il Comune di Trani e la Società AMET SpA, in merito alla prescrizione del credito per dividendi deliberati, sin dal 4 giugno 2012, quando la stessa Società AMET, con nota a firma dell'Amministratore Delegato pro-tempore, comunicava all'Ente-Socio l'avvenuta prescrizione del credito e, da allora, il predetto Collegio non ha mai formulato alcuna eccezione o richiesto alcuna informazione in merito, sia al Comune che agli Organi della Società.

Si evidenzia che, nel parere rilasciato, il predetto Collegio, apprezzando "il passaggio tecnico normativo prodromico", invita il Comune nel procedere a ratificare l'operazione per addivenire all'allineamento delle scritture contabili, in palese contraddizione con quanto asserito immediatamente prima.

In merito alla posizione debitoria di €3.500.000,00 nei confronti della Cassa Conguaglio, nel citato stralcio del verbale del C.d.A., si evince chiaramente come tale difficoltà sia puramente finanziaria per la Società AMET SpA. Pertanto, non si comprende l'invito a convocare l'Assemblea, ai sensi degli artt.2364 e s.s., apparendo pretestuosa la richiesta di convocazione su fatti gestionali che esulano dagli argomenti in discussione.

È appena il caso di rilevare che, da una lettura attenta dei documenti inerenti il bilancio di previsione 2013 di questo Comune, gli stanziamenti proposti per i servizi resi dalla Società AMET SpA superano abbondantemente l'importo dell'attuale difficoltà finanziaria della Società che, in ogni caso, non è direttamente addebitabile al Comune di Trani. Né, tantomeno, si può in questa sede affermare che costituiscono, sic et simpliciter, potenziali debiti fuori bilancio.

Ad ogni buon conto, è doveroso mettere a conoscenza il Consiglio che il Collegio dei Revisori è stato invitato agli incontri risolutivi per la definizione delle partite debiti/crediti con la Società AMET.

È appena il caso di evidenziare che il Collegio Sindacale di AMET SpA si è comunque espresso, così come il Collegio dei Revisori del Comune, sul risultato della riconciliazione. Pertanto non si comprendono le eccezioni mosse dal Collegio dei Revisori, in merito alla mancata pronuncia del Collegio Sindacale di AMET sui risultati della procedura di riconciliazione.

È il caso di rilevare come la procedura ex art.6, comma 4, del D.L. n.95/2012, è completamente svincolata dal consolidamento della spesa del personale, ai sensi dell'art.76, comma 7, del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n.133/2008 e, pertanto, non si comprende l'imprescindibilità della spesa del personale dalla riconciliazione contabile delle partite credito/debito con questo Comune.

Appare contraddittorio, infine, il parere favorevole dell'Organo di Revisione al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art.194, lett.e), del TUEL nei confronti dell'AMET SpA, per un ammontare complessivo di €1.884.087,00, in considerazione del parere non favorevole alla procedura di riconciliazione, in quanto tale importo è la mera risultanza dell'allineamento delle scritture contabili di credito e debito.

AMIU SpA

L'Organo di Revisione eccepisce la mancanza di un deliberato assembleare in merito alla condivisione della proposta di riconciliazione, ignorando che il Rag. Antonio Ruggiero, nella sua carica di Amministratore Unico, riassume per intero i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, dello Statuto dell'AMIU SpA che recita che "L'amministrazione della società è affidata, ai sensi dell'articolo 2380, comma 1, del codice civile, a scelta dell'assemblea, al consiglio di amministrazione, composto da tre (3) membri ovvero all'amministratore unico. All'organo amministrativo, nel rispetto degli indirizzi dettati dall'assemblea spetta la gestione ordinaria e straordinaria della società." Infatti, ai sensi dell'art.25 dello stesso Statuto, "quando l'amministrazione della società è affidata all'amministratore unico, questi riunisce in sé tutti i poteri e le facoltà del consiglio di amministrazione e del suo presidente."

Per quanto attiene la contestazione sul procedimento contabile relativo al credito vantato dall'AMIU SpA per l'acquisto di autoveicolo IVECO, dell'importo di €123.016,42, si fa presente che, come rilevabile dalla documentazione a disposizione dell'Organo di Revisione presso l'Unità Operativa Complessa di questo Comune, nell'esercizio 2001 fu emesso mandato di pagamento, in favore della stessa AMIU, di €123.016,42 sulle partite di giro, lasciando un corrispondente residuo attivo, recuperato nell'esercizio 2004. Purtroppo nell'esercizio 2005, in occasione del pagamento del saldo dovuto all'AMIU per l'annualità 2004, fu nuovamente trattenuto lo stesso importo di €123.016,42 e, di conseguenza, ora si pone rimedio a tale errore.

Si ribadisce quanto già affermato in proposito del consolidamento delle spese di personale tra il Comune e la Società partecipata. Al riguardo, sia la citata deliberazione n.14 del 30/11/2011 Sezione Autonomie della Corte dei Conti che l'art.4, comma 12, del D.L. n.95/2012 non si riferiscono a fattispecie rilevanti in sede di conciliazione debiti/crediti. In particolare la citata deliberazione si riferisce puntualmente alle società strumentali (o comunque alle partecipate che vivono esclusivamente di risorse provenienti dall'ente locale).



In merito alla impossibilità oggettiva di procedere alla riconciliazione per l'anno 2008, si precisa che, in assenza di crediti vantati da parte dell'AMIU SpA, dal punto di vista pratico il metodo adottato per addivenire alla conciliazione delle relative poste debitorie e creditorie considera il concetto di debito quale unità stock, quantificata attraverso l'accumulo di passività conseguite nel corso degli anni.

La metodologia adottata, per addivenire alla riconciliazione delle partite debito credito, è stata la seguente, a titolo di esempio:

1. qualora la società dovesse vantare dei legittimi maggiori corrispettivi per prestazioni di servizio svolte nei confronti dell'ente, l'Amministrazione, per porre rimedio alla situazione, deve trovare le necessarie risorse finanziarie per garantire il soddisfacimento delle pretese societarie anche attivando le dovute procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio;
2. qualora invece i crediti vantati dalla società non dovessero essere ritenuti legittimi, l'Amministrazione ha il dovere di provvedere mediante i suoi poteri di indirizzo e controllo sulle società a fare rettificare i relativi bilanci e a prendere tutti gli opportuni provvedimenti perché situazioni del genere non si verificano nel futuro.

Va precisato, infine, che l'approvazione dei crediti in sede di bilancio da parte del socio non comporta, automaticamente, come asserito dall'Organo di Revisione, un debito fuori bilancio in quanto, in sede di riconciliazione, è stata valutata la nozione giuridica della pretesa del credito da parte della società, ovvero, obbligazione giuridica da parte del Comune di Trani. Non a caso, la differenza tra gli importi che i Revisori citano per l'esercizio 2012 è oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio, evidenziando che è stata effettuata, preliminarmente, la verifica sulla legittimità del debito ovvero del credito.

STP SpA

Non ci sono elementi di contestazione, tant'è che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il relativo "parere favorevole".

AIGS Srl in liquidazione

In relazione al mancato parere favorevole dei Revisori dei Conti, si rappresenta quanto asserito nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Lombardia n.339/2013/PAR che, viene così riportata a stralcio:

«In base al principio dell'annualità, i documenti di bilancio devono rappresentare, a cadenza annuale, fatti che finanziariamente si riferiscano ad un periodo di gestione coincidente con l'esercizio finanziario, in modo che siano rese evidenti tutte le poste di entrata e di spesa che afferiscono in termini sostanziali al corso dell'anno di riferimento. Solo così il bilancio potrà servire correttamente alla sua funzionalità di controllo, sia in chiave autorizzatoria (bilancio di previsione) che ispettiva (rendiconto).

Si deve rammentare, infatti, che in contabilità finanziaria, un debito rileva nella misura in cui esso è certo, liquido e esigibile. Detto in altri termini, è assai frequente che vi sia un disallineamento tra esistenza giuridica e rilevanza contabile di un debito. Un debito, infatti, assume rilevanza contabile solo se sono venute a maturazione tutte le condizioni per il suo adempimento pecuniario, in particolare se il debito è "certo" (non contestato nell'an e/o nel quantum), liquidato o di pronta liquidazione (cioè è stato determinato nel suo ammontare) ed è esigibile (scadenza del termine). Solo la concorrenza di queste condizioni radica la "competenza finanziaria".

In presenza di tali condizioni è possibile attivare dell'ordinaria procedura di spesa (adozione del provvedimento amministrativo; assunzione dell'impegno di spesa, presenza e attestazione della copertura finanziaria; cfr. l'art. 191 T.U.E.L.), nei limiti degli stanziamenti autorizzati. Tale procedura di spesa consente non solo di dare rilevanza nel bilancio al debito, ma costituisce il titolo per l'imputazione istituzionale del debito.

Ciò comporta, altresì, che il tempo dell'esistenza giuridica di una posta passiva, della manifestazione finanziaria (competenza finanziaria) e quello della competenza economica tendono a disallinearsi, vale a dire l'imputazione temporale di un costo è di norma diversa da quella che caratterizza l'esigibilità del credito da parte del creditore.

La competenza finanziaria, infatti, va tenuta radicalmente distinta dalla competenza economica, secondo cui un debito non è rilevante in base alla sua dimensione di "spesa" (cioè l'essersi un debito manifestato finanziariamente, in quanto liquidabile ed esigibile) ma di "costo" (debito, anche di valore e non solo di valuta, sostenuto per l'acquisto dei fattori produttivi che hanno sostenuto il ciclo annuale di produzione). Detto in altri termini, a livello contabile, un debito può avere una competenza annuale (economica) disallineata rispetto alla sua manifestazione finanziaria (competenza finanziaria), che può essere anteriore o successiva»

In virtù di quanto innanzi riportato non è possibile condividere il parere dei Revisori circa il mancato riconoscimento della posizione in questione alla procedura ex art.194 del TUEL, in quanto il principio contabile n.2 precisa che *"Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto"*.

Inoltre, si condivide l'affermazione del Collegio dei Revisori circa la non equiparazione dell'operazione di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie ad una mera e semplice compensazione di partite contabili. Nei fatti, la metodologia seguita nella procedura non è stata certo quella della "compensazione di partite", e cioè la compensazione di valori di segno opposto (ad esempio, crediti diversi e debiti diversi, banche attive con banche passive, interessi attivi con interessi passivi, ecc.) o di opposto significato (ad esempio ricavi di vendita con perdite su crediti).

Patto Territoriale Nord Barese-Ofantino

Non ci sono le condizioni per la riconciliazione con il Patto Territoriale Nord Barese-Ofantino, in quanto lo stesso Organo di Revisione ha asseverato la corrispondenza dei dati relativi ai residui attivi e passivi inerenti la Società in esame, conservati nel risultato di amministrazione del rendiconto 2012, con i dati risultanti dalla contabilità dell'Ente.

È il caso di precisare che il Comune di Trani, come tutti gli altri Comuni aderenti, corrisponde solo la quota associativa annuale e, tra l'altro, già in sede di asseverazione si è verificata la perfetta concordanza.

Assestamento del Bilancio

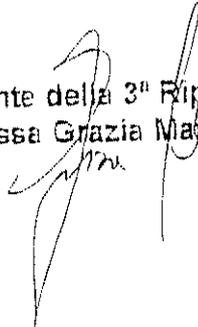
Riguardo la deliberazione relativa all'assestamento del bilancio 2013, si evidenzia che i Revisori dei Conti argomentano il loro parere "non favorevole", adducendo la mancata riconciliazione delle partite crediti/debiti fra il Comune di Trani e le Società partecipate, nonché la mancata quantificazione dei debiti fuori bilancio.



Per quanto attiene la prima eccezione, si è ampiamente relazionato in precedenza mentre, riguardo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si è proceduto con quanto istruito dalle competenti Ripartizioni, specificando che non è possibile aprioristicamente determinare l'*an* e il *quantum* del verificarsi della fattispecie ex art.194 del TUEL, evidenziando, al riguardo, di avere in ogni caso previsto stanziamenti di bilancio utili a finanziare eventuali tali fattispecie. Non si comprende il "parere condizionato" circa l'intervento urgente della Giunta, quale organo esecutivo, volto a sanare le criticità contabili rilevate dall'Organo di Revisione, atteso altresì che il Comune di Trani, con deliberazione di G.C. n.182 del 24/12/2012, ha rinunciato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, onde evitare di arrecare pregiudizio alla gestione dell'Ente, considerato che, all'epoca, questo Comune era privo di figure dirigenziali e direttive.

Trani, 28 novembre 2013

Il Dirigente della 3^a Ripartizione
(Dott.ssa Grazia Marucci)



39. Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2013, ex art.175, 3° comma, D.Lgs. n.267/2000, e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, ex art.193 D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno. Assestamento generale del bilancio di previsione 2013 ex art. 175, 3° comma, D.Lgs 267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2013, ex art.193 D.Lgs 267 del 2000. Prego, Assessore. Non ce l'ho.

(voci in sottofondo)

La proposta di delibera, possiamo darla per letta? La possiamo dare per letta la proposta di delibera? Allora relazione molto breve da parte dell'Assessore [...]

ASSESSORE ALLE FINANZE MICHELE D'AMORE

Grazie, Presidente. Allora questa proposta di delibera del Consiglio Comunale riguarda l'assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e ricognizione dei programmi e sugli equilibri di bilancio. Questa delibera, diamo atto che il Consiglio Comunale nell'approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio 2012 ha disposto il vincolo di tutto l'avanzo di amministrazione. Inoltre dalla verifica generale è emersa la necessità di apportare delle variazioni alle dotazioni di spesa e alle previsioni di entrata ai fini di rendere corrispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione, di garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati confermando gli equilibri di bilancio per un buon grado di realizzabilità di entrate e delle spese. Con questa delibera, noi, andiamo sostanzialmente ad approvare, ad apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e relativi allegati la variazione di assestamento generale analiticamente illustrate nel prospetto allegato A che si riassumono nelle seguenti risultanze e finali: per la parte corrente abbiamo una variazione corrente di 6.445.249, 91 e una variazione in diminuzione nelle entrate per 3.343.489;nella spesa, abbiamo una variazione in aumento di 3.378.048, 81 e una diminuzione nella di 1.870.857, 30; la parte, invece, degli investimenti abbiamo una variazione in aumento nelle entrate di 1.500.000 e una corrispondente variazione in diminuzione di 1.500.000;nella spesa abbiamo una variazione in aumento di 1.201.269, 45 e una variazione in diminuzione di 7.000 euro. Quindi abbiamo un riepilogo di variazioni in aumento nelle entrate per un totale di 7.945.949, 91, una variazione in diminuzione nelle entrate per 4.843.489, 05 e nella spesa una variazione in aumento 4.979.218, 16 e in diminuzione di 1.877.457, 30, ovviamente, raggiungendo il pareggio del bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? No, ho visto che sta schiacciando il Consigliere De Laurentis. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Assessore. Avevo evidenziato alcuni movimenti che volevo capire esattamente, esattamente a cosa portavano. Uno l'avevamo anticipato nel provvedimento precedente, che era quello di 660.000€ che vengono spostate dal capitolo, dall'intervento 208 all'intervento 108. E qui parliamo di viabilità e trasporti, quindi se la viabilità e i trasporti erano i servizi di manutenzione... quindi vengono portati 600.000€ in aumento al 208, quindi spostate dalle spese correnti alla spesa in conto capitale. Ora, se ci dice perché 600.000€ diventano spese in conto capitale considerando che avevamo detto che dal 2007 c'è un contratto di servizio e quindi è spesa corrente. Eh, lo so. Ma la colpa non è nostra, la colpa è [...] capigruppo che ha detto che il Consiglio Comunale doveva essere alle 15:30, non è nostro. Lo so, siamo stanchi tutti quanti Dottressa. Però è anche importante comprendere come mai 600.000€ si spostano da un capitolo all'altro. O abbiamo un investimento in corso da fare, prima di Natale oppure c'è stata una errata imputazione o meglio ancora si fanno passare per spese di investimento, spese del quale non sappiamo bene di cosa parliamo, e quindi non sappiamo di cosa parliamo. No, è interessante pure vedere che le spese idriche che avevamo quantificato in parecchie centinaia di migliaia di Euro sono state anche incrementate, quindi da 361 passano a 390.000€ di spese idriche, facciamo acqua insomma. Così come sono aumentate... variazioni positive 243.000€ prestazioni di servizi per parchi e servizi tutela degli ambienti verdi, altri servizi. E quindi 243.000€ di incremento, a cosa li dobbiamo? Cosa facciamo sotto Natale, allestiamo di verde tutta la città? Oppure, non lo so, sono il debito della cooperativa di stamattina? Della manutenzione del verde? Cioè, sono cifre importanti, quindi... non troviamo... finché si parla di 20, 30.000€ spostamento da una parte all'altra, ma a Natale aumentare di 241.000€ un capitolo, 600.000€ spostati da una parte all'altra... posso capire che consumiamo più acqua 29.000€ che è solo il 10% rispetto allo stanziamento, ma il resto delle somme mi sembrano un po' eccessive. A meno che non ci sia una motivazione che giustamente ci spiegherete. Poi, Assessore, se gentilmente ci chiarisce un po' lo spostamento di tutte le partite IMU, ICI che sono di rilevante importo, sicuramente ci sarà stata una variazione alla normativa per quanto riguarda l'imputazione, perché sono state portate in incremento come IMU 3.442.000€, poi vedo riduzioni in altri servizi. Fermo restando tutto questo aggiungiamo, giusto lo diciamo prima, che su questo provvedimento il parere del Revisore dei Conti all'assestamento generale di bilancio, ricordo che l'ultima volta parlavate degli equilibri di bilancio da fare... a Novembre, ma evidentemente avendo approvato la delibera di previsione nell'Ottobre è già stato superato il termine, quindi si dava per acquisito il riequilibrio anche. L'assestamento. Sull'assestamento il Collegio dei Revisori dei Conti esprime un parere non favorevole per l'impossibilità di procedere con completezza all'assestamento generale dei dati contabili di bilancio a causa di mancata riconciliazione, criticità contabili evidenziati già con atto dell'11 Novembre, la ripartizione chiamava l'urgenza di provvedere ad ogni utile provvedimento per riconoscimento in sede consiliare dei debiti fuori bilancio. Quindi era il Dirigente stesso della 3^ ripartizione che avvisava tutti quanti, guardate che dobbiamo riconoscere subito tutti i debiti fuori bilancio. È evidente che il revisore dei conti non ritengono che siano stati riconosciuti tutti i debiti fuori bilancio. Tra il serio e il faceto, si dice così? Ci siamo detti che ci sono una marea di debiti fuori bilancio. L'avvocato [...] che dicevamo prima, che è un debito legale per spese legali di chissà quanti centinaia di migliaia di Euro... che va in giro e nessuno... Il Dirigente chiedeva a tutti quanti di portare in Consiglio Comunale tutti i debiti fuori bilancio. Non... non ritengo che qui sia stato richiamato di aver visto le attestazioni che non

ci sono o altri debiti fuori bilancio. Dato atto... che a norma... che la delibera di Giunta Comunale... ha accertato... preso atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio. Allora, ci dicono che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio... preso atto. Cioè, noi prendiamo atto che non ci sono stati segnalati debiti fuori bilancio. Allora, ritornando a quella segnalazione della Corte dei Conti, forse l'Assessore no c'era. La Corte dei Conti ci dice che alla data del 30 Settembre del 2011 risultavano pignoramenti presso il Tesoriere per 1.492.000€ e ci chiedeva subito di adottare le delibere per il riconoscimento. Allora, questo 1.492.000€ se lo sa la Corte dei Conti, possibile che noi non riusciamo a saperlo chi sono questi debiti? Possibile che il Dirigente della 3^a ripartizione non riesce ad avere notizie di questo 1.400.000€? E stiamo parlando solo di una delle cifre. Perché se andiamo a vedere il, i pareri dei revisori dei conti degli anni passati, e sappiamo che il revisore dei conti non hanno cognizione di tutto quello che succede nell'Amministrazione, di tutto quello che succede nell'ufficio. Ma se neanche i revisori dei conti, che non stanno tutti i giorni nell'ufficio, sanno che ci sono 1.492.000€ di debito fuori bilancio, figuriamoci quanti altri ce ne stanno, che loro non sono venuti a conoscenza. Perché di 1.492.000 parliamo dei soli pignoramenti, ma se a questi aggiungiamo che ad esempio che nel corso del 2011 sono stati effettuati pagamenti per 654.000€, questi sono comunque da riconoscere perché sono comunque sentenze. Ancorché hanno trovato capienze in un capitolo predisposto per pagarli. Sono stati pagati, ma li dobbiamo riconoscere. Un anno li porterete? No, li chiedo al... li chiedo all'Amministrazione... li chiedo all'Amministrazione... no, va beh all'Assessore, Dirigente pro tempore... il Dirigente pro tempore. Cioè, qualcuno li dovrà portare? Ci sono, sono stati rendicontati solo nel 2011 654.000€ di sentenze pagate, sono rendicontate 1.492.000 di pignoramenti presso la Tesoreria alla data del 30 Settembre 2011. Oggi abbiamo riconosciuto, il Consiglio Comunale ha riconosciuto 300.000€, 350.000€ e io ho dato atto, non so se c'era lei, ho dato atto che l'Amministrazione finalmente sta portando in Consiglio Comunale i debiti fuori bilancio, ma sono solo debiti fuori bilancio che riguardano quest' Amministrazione. Tutti quelli che stavano prima di questa Amministrazione sono tutti pignoramenti fatti nel 2012/2013, sono pignoramenti che sono stati fatti durante questa legislatura... pagati con pignoramenti. Ora, è evidente che il Collegio dei Revisori dei Conti nel momento in cui ha avuto, anch'egli, il dispositivo di portare subito in approvazione tutti i debiti fuori bilancio e nel momento in cui gli uffici, l'Amministrazione ha garantito loro che entro la fine dell'anno sarebbero stati definiti tutti debiti fuori bilancio, che era in itinere tutto il processo di riconoscimento. Come facciamo, noi, a credere, a crederci nel momento in cui ci portate provvedimenti e di date atto che non sono pervenute, che non sono pervenuti i debiti fuori bilancio dagli uffici e quindi... Cioè preso atto che non sono stati segnalati allo Stato ulteriori debiti fuori bilancio. Cioè, noi dobbiamo dichiarare il falso? Cioè, noi dobbiamo dichiarare che non sappiamo che non ci sono debiti fuori bilancio, quando la corte dei conti ce l'ha detto che ci sono. Ce l'ha detto la Corte dei Conti, ce l'ha detto il revisore dei conti, se vuole le tiro fuori... non a lei, all'Amministrazione. Tiro fuori i pareri rilasciati dai revisori dei conti negli anni passati dove ogni anno riferivano di debiti fuori bilancio pagati e non pagati, pignoramenti e pagamenti fatti con quel poco che veniva inserito nel capitolo di spesa. Allora, dopodiché, noi possiamo ancora permettere che voi ci portiate un provvedimento... potete voi permettere che l'Amministrazione vi faccia dire che non sapete che ci sono debiti fuori bilancio. Voi dite che non sapete che ci sono debiti fuori bilancio. Ma quanto prendete di gettone? Di gettone, quanto prendete? È sufficiente per pagare gli avvocati? Io non lo

so, dice... e va beh... al foro di Trani ci sono tanti avvocati disponibili. La delibera dice, e ve la leggo. Preso atto, lo dice il Consiglio Comunale, preso atto che non sono stati segnalati per lo Stato ulteriori debiti fuori bilancio. Questa Corte... la Corte dei Conti l'ha inviata ai signori Consiglieri Comunali e al Sindaco. I signori Consiglieri Comunali, sicuramente Consigliere Comunali siamo noi, signori forse noi. Ma sicuramente, 9 Maggio 2013... a noi Consiglieri Comunali, non a quelli che stavano prima. La Corte dei Conti ci ha detto che stavano 1.400.000 da riconoscere, voi dite che non ce ne sono più, quindi se siete contenti voi di dire che non ci sono i debiti fuori bilancio... noi provvederemo a segnalare alla Corte dei Conti che voi avete detto che non ci sono debiti fuori bilancio. Assessore, se poi ci chiarisce quelle partite di cifre rilevante. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santorsola.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, io mi unisco per brevità e per l'ora la... una... dichiarazione di voto e delle osservazioni brevissime. Perché io credo che quelli che abbiamo osservato fino adesso, che abbiamo analizzato fino adesso non siano, come giustamente ha detto anche il Consigliere De Laurentis, non siano i debiti fuori bilancio. Sono qualcosa di molto limitato rispetto al mare di debiti che probabilmente sono nascosti. C'è 1.400.000 che dichiarato dalla Corte, ma probabilmente ce ne sarà anche altro. E d'altro canto non c'è nessuna dichiarazione, di nessun Dirigente che alla... ai sensi dell'art. 193 ci dica che sotto la sua responsabilità non sono, non ci sono debiti fuori bilancio. Per cui non essendoci questa dichiarazione, ribadisco ancora una volta, che l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione del corrente esercizio, alla luce dei fatti nuovi intervenuti e alla conseguente inattendibilità e incoerenza dei dati contabili della gestione residui non può finanziare tutte le spese scritte nel bilancio di previsione, così come ho già detto prima. Ed in particolare non può coprire tutti i debiti fuori bilancio per cui si rende necessario adottare necessarie variazioni al bilancio di previsione per ristabilire gli equilibri iniziali. Simili osservazioni sono riportate, ovviamente, con maniera più tecnica e più sostanziata dalla relazione del Collegio dei Revisori. Per cui il voto mio sarà contrario al provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere Santorsola. Ci chiede la parola l'Assessore D'Amore per una replica. Postazione numero 8.

ASSESSORE ALLE FINANZE MICHELE D'AMORE

Grazie, Presidente. Allora, nel corpo della delibera ci sono, sono indicati, quali sono le variazioni che vengono effettuate. Infatti, leggiamo testualmente, considerato che con d.p.c.m in via di perfezionamento sulla base della metodologia suggerita dall'IFE, si ritiene opportuno iscrivere in bilancio quanto segue: la previsione del gettito IMU al lordo delle quote di alimentazione del fondo di solidarietà, l'iscrizione della spesa di una quota corrispondente alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà, l'iscrizione in entrata della quota di ristoro per i maggiori tagli subiti dai

comuni in relazione degli immobili posseduti nel proprio territorio ai sensi dell'art. 10 quote D.Lgs n. 35 del 2013 quota non computabile ai fini patto, la quota spettante per la riduzione sull'importo nazionale di 120.000€ del fondo sperimentale di riequilibrio sulla base dell'art.2 del D.Lgs 120 del 2013. Quindi se prendiamo il prospettino, che poi abbiamo allegato... allora, nelle variazioni in aumento, per parte corrente delle entrate, troviamo in questi 6.400.000, che poi sono le voci maggiori, come ho anzidetto... ho letto in questo momento, sia l'IMU sulla prima casa che... è quella quota, appunto, che non è stata più versata dai contribuenti ma che ci viene ristornata, ridata dallo Stato e questa posta la troviamo sia nelle variazioni in aumento, perché appunto le riceviamo dallo Stato, sia nelle variazioni in diminuzione di entrata, quindi quei 3.343.000 proprio perché gli abbiamo dovuti togliere da quel capitolo perché erano previsti di... erano previsti come entrate quindi l'abbiamo dovuti togliere, e abbiamo riaumentati perché ci vengono ridati dal... dallo Stato; inoltre, sempre nei 6.445.000, c'è il fondo di solidarietà che è un altro, un'altra somma che viene determinata dal Ministero e che ci viene data. Questa somma, a sua volta, la troviamo sia in aumento, appunto delle entrate, sia in aumento della spesa in quell'importo di 3.778.000. Quindi queste sono le somme più significative e la spiegazione di queste somme nelle variazioni. Ora, poi, per quanto riguarda il discorso del debito, dei vari debiti fuori bilancio ci tengo a precisare che, tutti le operazioni riguardanti i pignoramenti effettuati negli anni precedenti, sono delle operazioni che contabilmente sono state liquidate e sono state perfezionate, alla fine di ogni esercizio, dai relativi Dirigenti delle ripartizioni che hanno dovuto conciliare il pagamento che è stato fatto in maniera forzosa da parte del, del Tesoriere con le scritture contabili. Quindi dal punto di vista contabile, tutte queste operazioni hanno già avuto la loro rilevanza nel bilancio, pertanto l'ultimo passaggio che rimane è quello di predisporre la documentazione al fine che il Consiglio Comunale faccia la... la, il riconoscimento, ex articolo del DUEL, del debito fuori bilancio. Quindi parlare di debiti che esistono, ma che vengono nascosti, non è assolutamente corretto perché quei debiti, quei debiti, quelle poste sono state pagate e regolarizzate, quindi hanno avuto il loro riflesso sui bilanci degli anni precedenti. Manca questo passaggio, che è il riconoscimento formale, riconoscimento formale che verrà infatti, è già previsto, comunque sicuramente nel mese di Dicembre gli uffici proporranno ulteriori debiti fuori bilancio che verranno riconosciuti, ma... parliamo sempre di quella casistica di... di pagamenti, di pignoramenti che, ripeto ancora una volta, hanno già avuto il loro effetto sui bilanci passati. Grazie.

(voci in sottofondo)

Questi sono onori straordinari della gestione corrente, non è l' applicazione dell'avanzo dell'Amministrazione del 2012, è un'altra... Sono delle altre, delle altre variazioni derivanti da variazioni nella gestione del bilancio... Presidente, queste altre variazioni, come tutte le altre variazioni sono delle variazioni di previsioni di bilancio, di stanziamento. Quindi da uno stanziamento previsto di 4.288.000 abbiamo diminuito di 501.000€, ma rientrano nella normale gestione di un bilancio di previsione e quindi in fase di assestamento questi diminuzioni e questi aumenti sono delle normali operazioni appunto che trovano sfogo nel bilancio di previsione. Questa è la spiegazione. Grazie.

(voci in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

A firma dei Consiglieri Altamura e Musci, è arrivato un emendamento... possiamo far fare pure un disegno, tanto son le 2.

(voci in sottofondo)

Dottoressa, scusi. Allora, gentilmente la parola al Dirigente alla postazione numero 9.

DIRIGENTE 3^ RIPARTIZIONE DOTTORESSA GRAZIA MARTUCCI

Riguardo alla deliberazione relative all' assestamento del bilancio... [...] Anche senza microfono lei mi ascolterebbe ugualmente, ne sono sicura, ne sono sicura. Riguardo alla deliberazione relativa all'assestamento del bilancio 2013, si evidenzia che i revisori dei conti argomentano il loro parere non favorevole adducendo alla mancata riconciliazione delle partite crediti debiti fra il Comune di Trani e le società partecipate, nonché la mancata quantificazione dei debiti fuori bilancio. Per quanto attiene la prima eccezione, si è ampiamente relazionato in precedenza, mentre riguardo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio si è proceduto con quanto istruito dalle competenti ripartizioni, specificando che non è possibile amplieristicamente determinare gli anni e [...] del verificarsi della fattispecie, ex articolo 194 del DUEL. Evidenziando al riguardo di avere in caso previsto stanziamenti di bilancio, utili a finanziare tali fattispecie. Non si comprende, poi, il parere condizionato circa l'intervento urgente della Giunta, quale organo esecutivo volto a sanare le criticità contabili e rilevate dall'organo di revisione atteso altresì... qui però Consigliere mi dovrebbe ascoltare su questo punto eh, penso che le interessi questo [...] volto a sanare le criticità contabili e rilevate dall'organo di revisione, atteso altresì che il Comune di Trani con deliberazione n. 182 del 24/12/2012 ha rinunciato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui all'art. 36 del D.Lgs 118 del 23 Giugno 2011, onde evitare, cita la delibera, di arrecare pregiudizio alla gestione dell'ente considerato che all'epoca questo Comune era privo di figure dirigenziali direttive. Poi, Consigliere, per quanto lei afferma non ci sono altri debiti, io vorrei specificare, vorrei solo specificare questo. Quando lei legge quelle relazioni, la Corte dei Conti si riferisce a tutte quelle fattispecie di pignoramenti che sono stati oggetto di esecuzione immobiliare, quelle partite, come ho avuto più volte modo... perché è da Febbraio, da quando facevo il funzionario di questo Comune che mi occupo di questa vicenda. Sono state sempre, sempre regolarizzate, per cui anche quantunque voi fra un anno sarete ancora a riconoscere quei debiti fuori bilancio, di fatto non impattano sull'equilibrio di bilancio perché, perché quelle somme sono state già regolarizzate, quindi finanziate dal bilancio. È solo il formale riconoscimento, così come la Corte dei Conti dice, che è di competenza del Consiglio Comunale, questa competenza nessuno gliela può togliere. Bene? Grazie. Consigliere, il Collegio dei Revisori ha riconosciuto che ho mandato quella nota, credo il 10 o 11 di Novembre, ma se le ripartizioni non rispondono, io cosa devo fare, me le devo inventare? L'ho già detto.

(voci in sottofondo)

Non è completo? Guardi io... guardi io le consiglio di leggere bene il provvedimento. Però, scusate, io penso che il Consiglio Comunale non si possa svolgere sulle materie finanziarie tra i Consiglieri e il Dirigente, ora voglio dire, io sono la persona più disponibile di questo mondo, però veramente... cioè. A me sembra, Consigliere, se lei si legge bene la deliberazione ho visto che è argomentata anche abbastanza bene... le questioni contabili, quindi sicuramente le [...]

(voci in sottofondo)

Mi scusi, se lei mi dice che è un conciliatore, come faccio adesso?

(voci in sottofondo)

Mi scusi, mi dice qual è la normativa a quale lei si riferisce? Mi cita l'articolo, per favore? Quindi le stavo dicendo, visto che lei conosce bene l'art. 193.. sono contenta per lei... che se lei legge bene il provvedimento c'è scritto che... io lo sto... le devo prendere la delibera e gliela devo leggere, Consigliere? Posso prendere la delibera?

(voci in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Se non ci sono altri interventi, posso leggere la proposta di emendamento a firma dei Consiglieri... eh io... prego, la parola al Consigliere De Laurentis. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Io proverò ad annoiare... io proverò ad annoiare il Dirigente, ma soprattutto l'Assessore, perché il mio riferimento politico, quindi non voglio tediare sempre le stesse persone. Ma non avendo ricevuto risposta richiedo ancora una volta. Avendo letto che c'è una variazione di 501.000€ per un capitolo in diminuzione da una parte e in aumento dall'altra, avendo letto 660.000€ di aumento in un capitolo e in diminuzione nell'altra. Stiamo parlando del capitolo 1080103 diminuzione in aumento 2080105... avendo visto un aumento di 242.000€ per prestazioni di servizi 1090603 ed essendo importi rilevanti che vanno a modificare in maniera decisiva il bilancio di previsione approvato in questo Consiglio Comunale, gradirei conoscere le motivazioni di questi spostamenti di cifre rilevanti, non stiamo parlando di 1.000€, stiamo parlando di 600.000, 500.000, 200.000, stiamo parlando di 1.000.000.000 di vecchie lire. 1.000.000.000 che si sposta di un capitale all'altro, io voglio capire perché. Non me lo vuole spiegare? Mettiamo agli atti che l'Assessore e il Dirigente non ci dicono perché hanno spostato 500.000€ da un capitolo all'altro, perché hanno spostato 660.000€ da un capitolo all'altro, perché hanno aumentato di 242.000 i servizi di un capitolo a Dicembre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, la parola alla postazione numero 8, l'Assessore D'Amore.

ASSESSORE ALLE FINANZE MICHELE D'AMORE

Grazie, signor Presidente. Allora, Consigliere, le varia... gli assestamenti e le variazioni successive ad un bilancio di previsione sono una normale operazione di un'Amministrazione che, durante un percorso amministrativo, ha delle mutate esigenze, ha delle situazione che impongono, appunto, di spostare dei soldi da un capitolo ad un altro. I 500.000€ sono stati spostati per finanziare l'opera della strada dell'Andria-Trani che è un'opera che deve essere, comunque, cantierizzata a breve e quindi questa è una spiegazione. Ma ne abbiamo fatti altri di spostamenti, per esempio abbiamo incrementato di circa 20.000€ il capitolo per quanto riguarda il... la contribuzione del Comune di Trani per quanto riguarda il contributo dei fitti casa, abbiamo dovuto incrementare, anche, un capitolo che riguarda i colleghi cons... i revisori dei conti componenti dei revisori dei conti perché, per esempio... eh no, eh no lei mi ha fatto una domanda, le sto dando una risposta. Le sto dando la risposta al perché abbiamo fatto quelle variazioni. Le variazioni vengono fatte perché ci sono delle necessarie, delle necessità di variare dei capitoli di spesa per vari motivi non sono capienti. Le ho dato due casi, le do un terzo, che è quello del, appunto, del capitolo dei revisori dei conti perché questi revisori dei conti ci costano di più del normale, in quanto, c'è un... un componente che è di Bari e per ogni volta che si trasferisce da Bari a Trani per fare il suo dovere, ci avrebbe dei costi aggiuntivi che sono di circa 800€ al mese. Per tanto non era possibile, con le previsioni che avevamo fatto all'inizio, non era possibile pagargli le fatture che mensilmente noi paghiamo, anzi le andiamo anche a sollecitarvi, ad essere subito pronti nel pagare queste fatture. Abbiamo dovuto fare questo aumento. Ecco il mistero di tutti questi aumenti, non c'è nulla da nascondere, è una normale operazione che l'Amministrazione fanno.

(voci di sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, vediamo se questa volta riusciamo a leggere la proposta dell'emendamento dei Consiglieri Altamura e Musci. Allora, oggetto: emendamento proposto di delibera di Consiglio Comunale relativa all'assestamento di bilancio 2013. Sottoscritti Consiglieri Comunali ritenuti opportuno per questo Comune quali capofirme nell'ambito territoriale-sociale n. 5 Trani-Bisceglie prevedere nelle operazioni di assestamento di bilancio di previsione 2013 posto in uscita, tra parentesi, con corrispondenti riferimenti a entrata a carico della Regione Puglia e chiusa parentesi, relativa alla prima annualità del piano sociale di zona 2014/2016, formano il seguente emendamento: istituzione nella parte spesa dei seguenti codici di bilancio, 1) codice 1.10.04.03 spese per fondo nazionale politiche sociali 2013 pdz 391.099; 2) codice 1.10.04.03 spese per fondo globale socio esistenziale 2013 269.325€; 3) codice 1.10.04.03 spese per fondo nazionale non autosufficienze 2013 216.950. Istituzione nella parte entrata dei seguenti codici di bilancio: 1) codice 2.02.0230 fondo nazionale politiche sociali 2013 391.099; 2) codice 2.02.0230 fondo globale socio esistenziale 2013 269.325 e il 3° il codice 2.02.0230 fondo nazionale non autosufficienze 2013 per 216.950€. L'emendamento ha sia il parere favorevole di contabilità che il parere favorevole di regolarità tecnica, per tanto posso porre in votazione l'emendamento. Allora, prego, Consigliere Altamura se vuole... Se nel frattempo vogliamo dare la parola al Consigliere Altamura.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO ALTAMURA

[...] credo che sia, insomma, sufficientemente chiaro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Chiarissimo, grazie, Consigliere Altamura. Possiamo porre in votazione il provvedimento. Procediamo per appello nominale. Allora, parola al Consigliere Laurora.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Mi pare di aver capito che il Dirigente ritiene che questo provvedimento non riguardi il 193, cioè salvaguardia degli equilibri di bilancio [...] ex art.193 del D.Lgs 267/2000 che è riportato nell'oggetto della proposta di deliberazione. Inoltre, nella voce, nella pagina, nel deliberato va bene? Si da atto, oltre che del permanere degli equilibri di bilancio sulla base... in particolare anche... e 193 del D.Lgs... leggo tutto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Consigliere Laurora, mi scusi un secondo, giusto... noi abbiamo esaurito quella fase li, siamo passati all'emendamento. Ha attinenza con l'emendamento dei Consiglieri Musci e Altamura? O riprendiamo di nuovo il solito discorso? No, perché sennò non ce ne usciamo più.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

[...] poiché ha dichiarato che questo vale solo per gli equilibri di bilancio, va bene? Qui, invece, nella delibera si dice che si da atto anche del permanere oltre che degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare... è anche dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 così come scritto e riportato nell'oggetto della proposta. Quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, Consigliere

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Vale per l'assestamento o vale per tutti e due?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, Consigliere... chiedo scusa, per quanto attiene la proposta di delibera, credo che sia l'Assessore che il Dirigente abbiano esplicitato più del dovuto, voglio dire il punto. Quindi, ormai... scusate... questa è una fase che conclusasi... capisco...e stanchi, non è ignoranti, e stanchi. Però, ormai, siamo passati già a discutere l'emendamento, abbiamo letto l'emendamento quindi possiamo porre in votazione l'emendamento

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE

3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO

29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

Allora, l'emendamento è approvato con 17 voti favorevoli, 1 astenuto, 2 contrari e 13 assenti. Quindi possiamo porre in votazione l'intero provvedimento. Allora, sempre... ok. Prego, Consigliere Musci per dichiarazione di voto, postazione numero 42...

CONSIGLIERE COMUNALE MAURIZIO MUSCI

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Preso atto di quella che è la relazione della Dottoressa ha reso, la Dirigente ha reso. Preso atto dei chiarimenti, anche, che l'Assessore ha reso in maniera puntuale, il nostro voto e quindi il voto del gruppo consiliare PDL è favorevole al provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Prego, la parola al Consigliere De Laurentis per dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, Dirigenti presenti fino a quest'ora. Sulla proposta di delibera di assestamento generale del bilancio di previsione esercizio 2013, ex art. 175 comma 3, nonché ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio d'esercizio finanziario 2013, ex art. 193 del D.Lgs 267/2000 preannuncio il nostro voto contrario per i motivi addotti dal Collegio dei Revisori dei Conti e anche perché non è stato chiarito, in quest'aula, nessuno dei Consiglieri Comunali, compreso me, delle motivazioni dello spostamento di ingenti risorse da capitoli delle spese correnti ai capitoli della spesa conto investimenti. Non è chiaro a quale tipo di investimenti si fa, si fa riferimento e ritenendo che questo possa variare l'assetto del bilancio ai fini degli equilibri e della salvaguardia, della salvaguardia degli equilibri del patto di stabilità votiamo, chiaramente, in maniera negativa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere. Allora, non ci sono altri interventi prenotati. Passiamo alla fase di voto

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE

4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE

30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

Allora, il provvedimento... il Consiglio Comunale approva la delibera all'ordine del giorno con 18 voti favorevoli, 4 voti contrari e 11 assenti. Poniamo in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Allora, stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

N° 2237 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

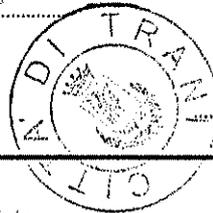
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 13 DIC. 2013 al 28 DIC 2013

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 13 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

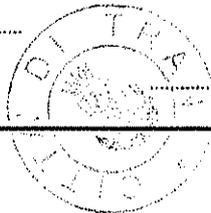
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 13 DIC. 2013

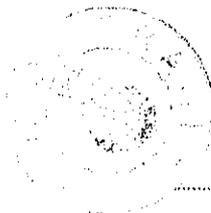


IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 13 DIC. 2013



IL SEGRETARIO DELEGATO

Avv. Donato Susca